

Gli incisi

Tendenzialmente, ricercatori e medici sono molti cauti nell'esprimere le proprie osservazioni: ogni riflessione viene corredata di premesse, ipotesi, precisazioni o eventuali riserve. E spesso il messaggio principale, che vuole essere comunicato, viene oscurato da una miriade di altre informazioni - costellate di *if*, *but*, *due to* - come se l'obiettivo di essere esaurienti nelle proprie spiegazioni dovesse essere raggiunto all'interno di un'unica frase (come questa, per esempio).

Un'eccessiva scrupolosità e necessità di aggiungere incisi su incisi può funzionare in una presentazione orale, dove la comunicazione si avvale non solo delle parole ma anche del tono della voce, delle pause e della gestualità. Diverso il caso del discorso scritto che richiede, invece, un attento calcolo della disposizione e sovrapposizione delle parole e dei segni di interpunzione per non incorrere in una struttura grammaticalmente piatta composta da una serie infinita di subordinate e sub-subordinate.

Un consiglio, quindi, è di controllare lunghezza e complessità dei periodi, e di usare strutture diverse e segni di punteggiatura per guadagnare enfasi ed evitare la monotonia.

Ad esempio:

The increase in contractility, in subjects with AMI, expressed in terms of percentage of systolic thickening of the subepicardium, is predictive of recovery, whether it be spontaneous or after reperfusion, of the segmental left and global left ventricle.

In questa frase, l'Autore comunica più informazioni che si intersecano sullo stesso piano sintattico, senza che nessun concetto risalti sugli altri. Il problema riguarda, prima di tutto, l'uso della punteggiatura che non viene sfruttata efficacemente per mettere in correlazione le diverse informazioni e, in secondo luogo, la posizione del soggetto che è troppo distante dal proprio predicato.

Per ricorrere ai ripari, l'Autore dovrebbe operare delle cesure di gradi diversi, ordinando degli incisi, e ricostruire la sequenza di informazioni, aiutandosi con i segni di interpunzione (parentesi, virgole, punto e virgola, ed *em dashes*).

In subjects with AMI, the increase in contractility (expressed in terms of percentage of systolic thickening of the subepicardium) is predictive of recovery – whether it be spontaneous or after reperfusion – of the segmental left and global LV function.

Oltre a cambiare la punteggiatura interna del periodo, l'Autore può valutare se omettere delle congiunzioni e dividere la frase in due periodi, oppure se eliminare pronomi, preposizioni e sostantivi ridondanti. Ad esempio:

After almost one year of waiting, we received no reply , and you understand that this delay is embarrassing to us because we do believe that this paper, which reports breakthrough technology, was note worth of publication in the journal, and because several papers on the same topic are appearing in the journal reducing the freshness of the message.

Questa frase può essere ricomposta nel seguente modo:

As you may well understand, this one-year delay is creating us an embarrassing situation. Firstly, we believe that the paper is worth being considered by your journal and, secondly, while we are patiently awaiting the reply, several papers on this same topic are appearing in scientific papers, reducing the freshness of our message.

Suggerimento

Un buona sistema per capire se la frase è stata costruita “malamente” è quello di leggerla ad alta voce, tutta di un fiato senza prendere respiro: se non si riesce ad arrivare alla fine è probabile che la frase sia troppo lunga e gli incisi siano distribuiti troppo fittamente.

Un po' di pratica...

- ❑ *Of the areas of science that are important not just to knowledge about life on this planet, few are more promising than genetic engineering, which is a new way of manipulating the elemental structural units of life itself, which are the genes and chromosomes that tell our cells how to reproduce or to become the parts that constitute our bodies.*
- ✓ *Of the areas of science important not just to knowledge about life on this planet, few are more promising than genetic engineering. It is a new way of manipulating the elemental structural units of life itself – the genes and chromosomes that tell our cells how to reproduce or to become the parts that constitute our bodies.*

- *As great effort has been put into explaining in the most simple way quite complex concepts, that generally would require a much wider space than that available, to provide a deeper understanding on basic concepts we suggest more specific texts.*

- ✓ *Because many of the principles herein are quite complex, we have put particular effort in keeping explanations simple, avoiding details that would take the reader away from the main concepts. For more exhaustive explanations, we suggest a list of specialized texts.*